

MAMACLEAN S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ENRICO FERMI 20 20090 ASSAGO (MI)
Codice Fiscale	08018030968
Numero Rea	MI 1998350
P.I.	08018030968
Capitale Sociale Euro	10.377 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività delle lavanderie industriali (96.01.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	157.324	240.400
II - Immobilizzazioni materiali	27.129	60.237
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.358	22.159
Totale immobilizzazioni (B)	201.811	322.796
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.535	29.111
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.022	38.291
Totale crediti	57.022	38.291
IV - Disponibilità liquide	80.956	167.652
Totale attivo circolante (C)	156.513	235.054
D) Ratei e risconti	22.345	12.448
Totale attivo	380.669	570.298
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.377	8.208
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.809.105	2.427.640
VI - Altre riserve	943.977	933.977
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.456.578)	(2.838.723)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(437.686)	(617.855)
Totale patrimonio netto	(130.805)	(86.753)
B) Fondi per rischi e oneri	2.233	799
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.047	64.832
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	454.281	482.047
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.571	95.921
Totale debiti	498.852	577.968
E) Ratei e risconti	3.342	13.452
Totale passivo	380.669	570.298

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		951.317	1.131.076
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		(694)	(87)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(694)	(87)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		39.029	75.278
5) altri ricavi e proventi			
altri		115.986	36.236
Totale altri ricavi e proventi		115.986	36.236
Totale valore della produzione		1.105.638	1.242.503
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		45.312	63.575
7) per servizi		819.620	942.407
8) per godimento di beni di terzi		101.082	133.088
9) per il personale			
a) salari e stipendi		235.934	342.690
b) oneri sociali		73.298	92.874
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		14.841	24.209
c) trattamento di fine rapporto		14.404	23.819
e) altri costi		437	390
Totale costi per il personale		324.073	459.773
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		141.553	164.687
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		122.105	130.782
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		19.448	33.905
Totale ammortamenti e svalutazioni		141.553	164.687
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		9.882	2.794
14) oneri diversi di gestione		91.538	83.076
Totale costi della produzione		1.533.060	1.849.400
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(427.422)	(606.897)
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		2.023	2.018
Totale proventi diversi dai precedenti		2.023	2.018
Totale altri proventi finanziari		2.023	2.018
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri		11.981	12.441
Totale interessi e altri oneri finanziari		11.981	12.441
17-bis) utili e perdite su cambi		(306)	(535)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		(10.264)	(10.958)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		(437.686)	(617.855)
21) Utile (perdita) dell'esercizio		(437.686)	(617.855)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro (437.686).

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Attività svolte

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423- ter, c.c.;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In merito a quanto previsto dal nuovo OIC 34 - paragrafo 16 circa "l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione", la società non applica tali disposizioni in quanto redige il bilancio in forma abbreviata ex art.2435 bis del c.c e così come disposto dal paragrafo 18 dell'OIC 34 stesso.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, considerando che la società rappresenta un'entità economica operativa, orientata a generare flussi di cassa adeguati al sostentamento aziendale per un prevedibile orizzonte temporale. Tuttavia, permangono delle incertezze relative alla gestione della liquidità. Al 31 dicembre 2024, le disponibilità liquide ammontano a € 80.956 con previsioni di esaurimento delle risorse disponibili nel corso del secondo semestre del 2025.

In ottica di un risanamento del modello operativo è stato intrapreso un percorso di esternalizzazione della produzione, che consentirà un significativo miglioramento del margine industriale permettendo anche un risultato positivo in termini di EBITDA nei mesi in cui i volumi saranno sufficienti ad ammortizzare i costi fissi di sede. La transizione sarà definitivamente conclusa a maggio 2025, in concomitanza con la scadenza del contratto del laboratorio di Milano.

La situazione di cassa resta comunque una priorità per la società in quanto deve far fronte al pagamento dei debiti pregressi. Per garantire la continuità aziendale oltre il 2025, il Consiglio di Amministrazione sta valutando diverse soluzioni per l'immissione di nuova liquidità, tra cui l'accesso a nuovi finanziamenti. Parallelamente, il Consiglio di Amministrazione sta esplorando l'ingresso di nuovi potenziali investitori, con l'obiettivo di rafforzare la struttura patrimoniale e rilanciare la crescita tra cui l'espansione in altre città.

Alla luce delle iniziative in corso e delle prospettive di riequilibrio finanziario nel medio periodo, il presupposto della continuità aziendale è considerato appropriato, pur in presenza di elementi di incertezza legati alla situazione finanziaria attuale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

(OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non sono presenti in bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono presenti in bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	724.910	251.817	22.159	998.886
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	484.510	191.580		676.090
Valore di bilancio	240.400	60.237	22.159	322.796
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	39.029	6.440	(4.801)	40.668
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	20.100	-	20.100
Ammortamento dell'esercizio	122.105	19.448		141.553
Totale variazioni	(83.076)	(33.108)	(4.801)	(120.985)
Valore di fine esercizio				
Costo	763.939	195.753	17.358	977.050
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	606.615	168.624		775.239
Valore di bilancio	157.324	27.129	17.358	201.811

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
157.324	240.400	(83.076)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- Tra le immobilizzazioni immateriali risulta il costo di € 1.000,00 sostenuto per il riconoscimento di una privativa industriale a tutela del sito internet aziendale. L'immobilizzazione è stata ammortizzata in quattro anni.
 - Tra le immobilizzazioni immateriali figura il costo di € 26.250,00 relativo a spese per l'acquisto di un software. Il costo viene ammortizzato in cinque esercizi.
 - Tra le immobilizzazioni immateriali figura il costo di € 2.366,00 relativo alle spese di registrazione a tutela del marchio aziendale. Il costo viene ammortizzato in quattro anni.
 - Tra le immobilizzazioni immateriali figura il costo di € 469.076 relativo a:
 - Una applicazione per telefoni cellulari destinato ai clienti finali. Tale applicazione è in corso di sviluppo. Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati costi di ricerca, relativi a tale cespita, pari ad € 7.224,65. Il costo capitalizzato al 31/12/2024 è di euro 101.934,80. L'applicazione è entrata in funzione nell'esercizio 2020 e si è provveduto, così come per l'anno precedente, all'ammortamento annuo del 20%.
 - Un sistema di calcolo della marginalità aziendale sui servizi destinato ai laboratori. I costi del progetto, in corso di sviluppo, sono stati, nel 2018, pari ad € 25.772,88. Nel corso dell'esercizio 2019 è stato riconosciuto un credito di imposta pari ad € 13.190,55 contabilizzato quale contributo conto impianti e quindi portato in riduzione del costo capitalizzato. Nel corso degli esercizi 2021 e 2022 sono stati incrementati costi per € 41.914,02 e per € 21.022,58. Nell'esercizio precedente l'incremento è stato di € 5.018,53, mentre per l'esercizio appena chiuso l'incremento è di € 1.703,77. Conseguentemente il totale costo capitalizzato iscritto a bilancio al 31 dicembre 2024 ammonta ad € 118.449,81. Lo sviluppo dell'applicazione risulta essere terminato e pertanto si è provveduto al calcolo dell'ammortamento annuo del 20%.
 - Un sistema antifrode automatico da applicare al programma di e-commerce mobile. Il software autoprodotto è soggetto a tutela in quanto è stato depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori la richiesta di registrazione dello stesso quale privativa industriale. Il totale dei costi capitalizzati già nell'esercizio 2018, è pari ad € 93.721,19. La società ha beneficiato di un credito di imposta pari ad € 38.974,91 contabilizzato quale contributo in conto impianti e quindi portato in riduzione del costo capitalizzato. Nel corso dell'esercizio 2021 e 2022 si sono contabilizzati costi incrementativi allo sviluppo del programma per € 39.324,24 e per € 58.026,60. Nell'esercizio precedente l'incremento è di € 65.554,41, mentre l'incremento nell'esercizio appena chiuso è di € 24.229,61. Conseguentemente il costo capitalizzato iscritto a bilancio al 31 dicembre 2024 ammonta ad € 241.881,14. Si è provveduto all'ammortamento annuo nella misura del 20%.
 - Un software operativo per la logistica che aiuta gli autotrasportatori nel conteggiare i colli momento del carico e scarico merce dal mezzo. Tale applicazione è in corso di sviluppo; nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati costi per € 6.810,32, con un incremento nel corso dell'esercizio per € 5.870,68. Si è provveduto all'ammortamento annuo nella misura del 20%.
- Tra le immobilizzazioni immateriali figura il costo di € 27.911,90 relativo a spese incrementative del valore dell'immobile aziendale detenuto in forza di un contratto di locazione. Queste spese vengono ammortizzate in funzione della residua durata del contratto di locazione stesso.
- Tra le immobilizzazioni immateriali figura il costo di € 237.335 relativo ad altri costi ad utilità pluriennale da ammortizzare. Il costo viene ammortizzato in 5 anni.
- L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	27.250	2.366	430.047	265.247	724.910
Rivalutazioni					
Ammortamenti (fondo ammortamento)	26.200	2.328	258.247	197.696	484.510
Svalutazioni					
Valori di bilancio	1.050		171.800	67.550	240.400
Variazione dell'esercizio					
Incremento per acquisizione			39.029		39.029
Riclassifiche (valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni					
Rivalutazioni effettuati nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	300		93.815	27.989	122.104
Svalutazioni effettuati nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	(300)		(54.786)	(27.989)	(83.075)
Valore di fine esercizio					
Costo	27.250	2.366	469.076	265.247	763.939
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.500	2.366	352.062	225.686	606.614
Svalutazioni					
Valore di bilancio	750		117.014	39.561	157.325

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
27.129	60.237	(33.108)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D. M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992); per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	201.101	22.876	27.841	251.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.026	14.395	20.160	191.580
Valore di bilancio	44.075	8.481	7.681	60.237
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.600	(1)	840	6.440
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	20.100	-	-	20.100
Ammortamento dell'esercizio	15.290	2.077	2.080	19.448
Totale variazioni	(29.790)	(2.078)	(1.240)	(33.108)
Valore di fine esercizio				
Costo	144.197	22.876	28.680	195.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.912	16.473	22.239	168.624
Valore di bilancio	14.285	6.403	6.441	27.129

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

	Descrizione	UBI Leasing Contratto nr. 76118433 del 15/05/2020	
		Anno in corso	Anno precedente
1	Debito residuo verso il locatore	7.563	25.778
2	Oneri finanziari	1.239	2.444

	Descrizione	UBI Leasing Contratto nr. 76118433 del 15/05/2020	
3	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	100.000	100.000
4	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	15.000	15.000
5	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	60.000	45.000
6	Rettifiche / riprese di valore ±		
	Valore complessivo netto dei beni locati	40.000	55.000
7	Maggior valore netto dei beni riscattati al valore contabile		

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società non possiede, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali su contratti e sono stati valutati al presunto valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	22.159	(4.801)	17.358	17.358
Totale crediti immobilizzati	22.159	(4.801)	17.358	17.358

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
18.535	29.111	(10.576)

Le rimanenze di materie di consumo sono iscritte al costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	28.418	(9.883)	18.535
Prodotti finiti e merci	694	(694)	-
Totale rimanenze	29.111	(10.576)	18.535

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
80.956	167.652	(86.696)

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	160.389	(79.433)	80.956
Denaro e altri valori in cassa	7.263	(7.263)	-
Totale disponibilità liquide	167.652	(86.696)	80.956

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
22.345	12.448	9.897

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.448	9.897	22.345
Totale ratei e risconti attivi	12.448	9.897	22.345

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio 2022, in funzione di un accordo relativo all'emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi venne iscritta apposita riserva del valore di € 660.000. Dette riserve nel corso dell'esercizio sono state incrementate per € 10.000 a fronte del versamento della quota parte sottoscritta dai soci per un ammontare di € 283.978.

Nel corso dell'esercizio è stato deliberato un aumento di capitale sociale tramite atto notarile stipulato in data 31 luglio 2024; parte dell'aumento del capitale sociale deliberato è stato sottoscritto e versato per € 2.169,50 oltre al relativo fondo sovrapprezzo quote per € 381.464,93.

Relativamente alla copertura della perdita dell'esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di rinviare la copertura della stessa agli esercizi successivi anche in conseguenza di quanto previsto dal D.L. 228/21 con il quale le perdite maturate negli esercizi 2020, 2021 e 2022 sono state "sterilizzate" ai fini della protezione del capitale sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	8.208	-	2.218	49		10.377
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.427.640	-	381.465	-		2.809.105
Altre riserve						
Varie altre riserve	933.977	20.000	-	10.000		943.977
Totale altre riserve	933.977	20.000	-	10.000		943.977
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.838.723)	(617.855)	-	-		(3.456.578)
Utile (perdita) dell'esercizio	(617.855)	617.855	-	-	(437.686)	(437.686)
Totale patrimonio netto	(86.753)	20.000	383.683	10.049	(437.686)	(130.805)

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono presenti riserve per la copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.233	799	1.434

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	799	799
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.434	1.434
Totale variazioni	1.434	1.434
Valore di fine esercizio	2.233	2.233

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattasi di un fondo costituito a fronte di rischi per spese future ed ammonta ad euro 2.233.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.047	64.832	(57.785)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	64.832
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.404
Utilizzo nell'esercizio	72.189
Totale variazioni	(57.785)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	7.047
Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.342	(10.110)

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi vantati da creditori esteri non sono significativi.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni e non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono in essere finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.342	13.452	(10.110)

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	13.452	(10.110)	3.342
Totale ratei e risconti passivi	13.452	(10.110)	3.342

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico ed ammontano ad euro 45.312.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad euro 819.620 e rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti del 13,03%.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di locazione e di noleggio ed ammontano ad euro 101.082
Sono inoltre compresi affitti passivi per euro 41.594 relativi agli immobili posseduti in locazione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed ammonta ad euro 324.073.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 122.105.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 19.448.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è proceduto ad accantonare alcuna somma in quanto i crediti sono di sicura esigibilità.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenza un saldo positivo di euro 9.882.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

- Imposta di bollo euro 184;
- Imposta di registro euro 103;
- Tasse di concessione governativa euro 310;
- Tassa sui rifiuti euro 98;
- Diritti camerali euro 192;
- Abbonamenti riviste, giornali ecc.. euro 45;
- Multe e ammende indeducibili euro 8.924;

- Minusvalenze ord. euro 11.319;
- Sopravvenienze passive ord. indeducibili euro 21.498;
- Abbuoni/arrotondamenti passivi euro 63;
- Sconti e promozioni Milano euro 32.674;
- Altri oneri di gest. deducibili euro 120;
- Quote associative euro 68;
- Risarc. capi daneggiati-smarriti euro 15.235;
- Sconti e promozioni euro 552;
- Altri on.straord.ded.IRAP euro 154.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari ad euro 117.937.

Le voci più significative che hanno concorso a formare l'importo iscritto in bilancio sono rappresentate da sopravvenienze ordinarie attive a seguito di scritture di rettifica, dal contributo c/credito d'imposta 4.0 per l'acquisizione di bene strumentale nuovo in leasing. Il bene acquistato nel 2021, per un valore complessivo di euro 100.000,00, ha generato un credito d'imposta complessivo dell'importo di euro 40.000,00 utilizzabile in 5 rate annuali, di cui euro 8.088,40 di competenza dell'esercizio in corso e dal contributo c/interessi della Nuova Sabatini dell'importo complessivo di euro 10.092,38 per il quale è stato effettuato il risconto per la durata del leasing generando l'importo di euro 2.021,39 di competenza dell'esercizio 2024.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	9.217	Plusv. ord. non rateiz imp.
Altri ricavi e proventi	98.611	Sopravv. attiva ord.
Altri ricavi e proventi	8.088	Contrib. c/imp. beni strum.
Proventi e oneri finanz.	2.021	Contributi c/interesse
Totale	117.937	

Gli importi relativi alle minusvalenze ordinarie e alle sopravvenienze passive, in proporzione ai volumi aziendali, si ritengono comunque non significativi.

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri di gestione	11.319	Minusv. ord. imp.
Oneri di gestione	21.498	Sopravv. pass. ind.
Totale	32.817	

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	1	3	(2)
Operai	7	9	(2)
Altri	1	2	(1)
Totale	9	14	(5)

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	7
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	107.742

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.500

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Nel corso dell'esercizio 2022, in funzione di un accordo relativo all'emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi venne iscritta apposita riserva del valore di € 660.000. Dette riserve nel corso dell'esercizio sono state incrementate per € 10.000 a fronte del versamento della quota parte sottoscritta dai soci.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si dichiara che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni relative a finanziamenti destinati a uno specifico affare

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non è tenuta a fornire l'informatica relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.
La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, si sono verificati alcuni eventi di rilievo che meritano di essere menzionati.

In particolare, il processo di esternalizzazione della produzione, avviato a ottobre 2024, sta procedendo secondo i piani e si concluderà definitivamente a maggio 2025, con la scadenza del contratto di affitto del laboratorio di MamaClean.

Il partner di Lavanderia, a seguito dell'accordo relativo alla lavorazione dei volumi, ha deciso di acquistare uno degli asset più importanti presenti nel nostro laboratorio di Milano per il quale è stato estinto il leasing.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società, è in possesso dei requisiti di impresa PMI innovativa, di seguito elencati, previsti dall'art. 4, comma 1, della L. 33/2015, al fine della sua iscrizione nella apposita sezione speciale del Registro Imprese, di cui all'art. 4, comma 2, della L. 33/2015:

- la società ha la residenza in Italia ai sensi dell'articolo 73 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni;
- la società è in possesso della certificazione del presente bilancio rilasciata da un revisore iscritto nel registro dei revisori contabili;
- le azioni non sono quotate in un mercato regolamentato;
- la società non è iscritta al registro speciale delle start-up innovative e degli incubatori certificati previsto all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- la società è titolare di una privativa industriale relativa ad un programma per elaboratore registrato presso la SIAE Società Italiana degli Autori e degli Editori al n. 21-07-2017/011737;
- il volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione è in misura superiore al 3 per cento della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa;
- le spese di sviluppo ed innovazione sono costituite da investimenti effettuati nel software autoprodotto utilizzato alla base dei processi produttivi aziendali.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, se non quelle già indicate nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla copertura della perdita dell'esercizio, il Consiglio di amministrazione rimanda ogni decisione all'assemblea dei soci proponendo di rinviare la copertura della stessa agli esercizi successivi anche in conseguenza di quanto previsto dal D.L. 228/21 con il quale le perdite degli esercizi 2020, 2021 e 2022 risultanti dai precedenti bilanci, sono state "sterilizzate" ai fini della protezione del capitale sociale.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Milano, 30 marzo 2025

Il Presidente del CdA

(Carlo Coda Nunziante)